



CERTIFICATO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

LIVELLO B2 CELI 3

SESSIONE AUTUNNALE 2017

PARTE A

PROVA DI COMPrensione DELLA LETTURA

(punteggio della prova: 40 punti)

PARTE B

PROVA DI PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI

(punteggio della prova: 40 punti)

TEMPO: 2 ore e 15 minuti

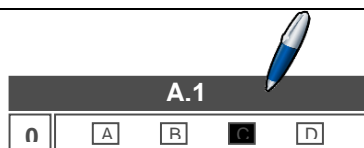
ATTENZIONE!

- Inserire tutte le risposte negli appositi Fogli delle risposte
- Scrivere in modo chiaro e leggibile
- Annerire le caselle secondo le istruzioni
- Utilizzare esclusivamente la penna

PARTE A PROVA DI COMPRENSIONE DELLA LETTURA

A.1 Leggere i due testi. Indicare nel **Foglio delle Risposte**, vicino a ogni numero da 1 a 9, la lettera A, B, C o D corrispondente alla risposta scelta.

Esempio di risposta :



A.1			
A	B	C	D

1° testo**EMILIO SALGARI, IL GENIO CHE MORÌ POVERO**

«Da pochi anni si è celebrato il centesimo anniversario della morte di mio zio Emilio Salgari, “papà” di *Sandokan*, e di tanti altri personaggi, avvenuta il 25 aprile 1911 a Torino. In occasione di questa ricorrenza è stato realizzato il francobollo con la sua immagine e noi discendenti, che siamo tanti perché lo zio Emilio aveva nove fratelli, siamo contenti perché gli rende onore. E sarei felice se adesso si cominciasse a pronunciare bene il suo cognome. Si pronuncia, infatti, Salgàri, con l’accento sull’ultima ‘a’, non sulla prima, perché deriva da salgàr, che in dialetto veneto è la comune pianta del salice». Lo dice Sonia Salgari, nipote dello scrittore. E continua:

«Mio zio morì suicida a 49 anni a causa della depressione. Scrisse 82 libri in 28 anni, tre ogni dodici mesi, e 120 racconti. Nei suoi romanzi ha fatto viaggiare la sua fervida fantasia, ma mai aveva messo piede nei luoghi di cui narrava. Ogni suo libro diventava un best seller però a lui andavano solo le briciole dei guadagni perché rinunciava, per sua scelta, al diritto d’autore sulle copie per un compenso fisso e gli editori pubblicavano di continuo nuove edizioni dei suoi libri a loro esclusivo vantaggio. Così visse parte della sua vita in ristrettezze economiche, angosciato perché non riusciva ad assicurare le cure adatte all’adorata moglie Ida gravemente malata».

Tutto era iniziato a Verona nel settembre 1883. “La tigre sta per arrivare”, si leggeva sui manifesti appesi ai muri. Da lì a poco, infatti, il quotidiano *La Nuova Arena* pubblicò la prima puntata del romanzo *La Tigre della Malesia*: ecco nato *Sandokan*, «il personaggio che con le sue avventure ha fatto impazzire milioni di lettori», assicura Gian Paolo Marchi, professore di lingua e cultura italiana all’Università di Verona, che allo scrittore ha addirittura dedicato un corso monografico. «E presto *Sandokan* parlerà nella sua vera lingua perché è stata richiesta la traduzione dei romanzi di Salgari persino in malese», aggiunge Sonia.

Salgari è sepolto a Verona, nel cimitero monumentale e sempre a Verona c’è la sua casa natale, dove nacque nel 1862, mentre alla Biblioteca Civica è conservata la collezione di copie originali dei suoi libri. Al geniale zio, Sonia ha dedicato il ‘Premio biennale di letteratura avventurosa Emilio Salgari’: in una delle sale della biblioteca, la Farinati, durante le celebrazioni dei 100 anni della sua morte, il 28 gennaio 2011 è stato presentato il libro dello scrittore Paco Ignacio Taibo: *Ritornano le tigri della Malesia*, il seguito delle avventure di *Sandokan*, attualizzato ai giorni nostri.

Salgari può essere definito un avventuriero della letteratura e le sue opere d’avventura, di fantasia e fantascienza, da cui sono stati tratti 43 film, sono un classico della letteratura dei ragazzi. Nel 1998 il direttore dell’Osservatorio Astronomico del Monte Baldo ha scoperto l’asteroide UC23 e lo ha denominato *27094 Salgari* perché l’esplorazione dello spazio interplanetario è uno dei temi classici della letteratura di fantascienza e Salgari, in Italia, ne è considerato un precursore.

Quindi alziamo lo sguardo al cielo e salutiamo il genio di Salgari che brilla in UC23.

1 Sonia Salgari afferma che lo zio Emilio

- ☐ A era dispiaciuto di sentir pronunciare male il suo cognome
- ☐ B sarebbe stato onorato per il francobollo a lui dedicato
- ☐ C aveva un nome molto comune in Veneto
- ☐ D proveniva da una famiglia numerosa

2 Salgari

- ☐ A divenne popolare grazie alla strategia commerciale degli editori
- ☐ B era impossibilitato a far curare adeguatamente la moglie
- ☐ C era inconsapevole di quanto gli editori lo sfruttassero
- ☐ D rinunciò a viaggiare per star vicino alla moglie malata

3 Il romanzo *La Tigre della Malesia*

- ☐ A è stato subito tradotto nella lingua del Paese in cui è ambientato
- ☐ B fu ispirato dalle avventure di un famoso personaggio
- ☐ C è stato adottato come libro di testo universitario
- ☐ D fu pubblicizzato prima ancora che uscisse

4 A Verona

- ☐ A si tiene vivo il ricordo dello scrittore con diverse iniziative
- ☐ B si celebra ogni anno la ricorrenza della morte dello scrittore
- ☐ C una sala della biblioteca comunale è dedicata a Salgari
- ☐ D si incontrano gli scrittori che vogliono imitare Salgari

5 Dalla lettura dell'ultima parte del testo si può affermare che

- ☐ A il genio di Salgari è stato riconosciuto solo dopo la sua morte
- ☐ B Salgari ha avuto delle intuizioni utili per la ricerca astronomica
- ☐ C Salgari è un punto di partenza nella letteratura italiana di fantascienza
- ☐ D i film tratti dai racconti di Salgari sono tutt'ora apprezzati dai ragazzi

2° testo**IL SIGNORE DEI GHIACCI**

Sir Edmund Hilary è stato uno dei più noti alpinisti ed esploratori del mondo. Deve la sua fama alla prima scalata del monte Everest. Nato in Nuova Zelanda, si appassionò alla lettura sin da piccolo. Era un bambino che sembrava più gracile dei suoi coetanei.

A 16 anni i genitori, la mamma insegnante e il papà apicoltore, gli permisero di partecipare a una gita scolastica in montagna, sicuri che sarebbe stata utile per la sua salute. Fu così che Edmund scoprì di avere un fisico più resistente di quello dei suoi compagni di camminata. Quell'escursione cambiò la sua vita, che da allora si svolse sotto il segno della neve, del ghiaccio, del vento.

Da piccolo era irrequieto, timido, taciturno e sognatore, un bambino introverso e solitario che si rifugiava nella lettura dei libri. Questo, però, non preoccupava i suoi familiari, perché sapevano che era soltanto un fatto caratteriale. Infatti Edmund non diede loro mai nessun problema, né lui ne ebbe. Nessuno, però, avrebbe mai potuto immaginare le sue potenzialità nascoste, la forza di volontà e la determinazione di riuscire a fare qualcosa di straordinario per vincere la noia e la solitudine, doti che avrebbero contraddistinto la sua vita e lo avrebbero portato al successo.

Il suo nome è legato a quello della più alta montagna della Terra, l'Everest, da lui conquistato il 29 maggio 1953. Ma Sir Edmund Hilary ha compiuto altre eccezionali spedizioni che lo portavano lontano da casa per mesi. Anche quando non riusciva a raggiungere gli obiettivi prefissati, al termine di ogni spedizione usciva un libro in cui narrava le sue esperienze e ciò gli portava ancor più notorietà. Nel 1961 la collaborazione con un gruppo editoriale americano gli consentì di finanziare una spedizione per cercare lo Yeti, l'abominevole uomo delle nevi, sull'Himalaya. Fra i membri della spedizione c'erano zoologi, biologi, fisiologi e, anche se tutte le prove confermarono che lo Yeti non era altro che un orso, il successo d'immagine fu grande.

Edmund Hilary è morto all'età di 88 anni nel gennaio 2008. Dopo la sua morte Apa Sherpa, leggendario scalatore e amico di Edmund, avrebbe voluto organizzare una spedizione per disperderne le ceneri sull'Everest, la montagna tanto amata e rispettata e sulla cui vetta fu Edmund Hilary a posare per primo il piede. Ma la spedizione è stata annullata perché i monaci buddisti nepalesi vedevano in questa missione un gesto di cattivo auspicio. In futuro le spoglie saranno ospitate in un sacrario che deve ancora essere realizzato. Hilary ha dedicato gran parte della sua vita ad aiutare il popolo nepalese riuscendo a costruire scuole e ospedali in luoghi impervi. È anche stato presidente onorario dell'"American Himalayan Foundation", un'associazione che cerca di migliorare l'equilibrio ecologico e le condizioni di vita dei popoli himalayani.

6 La passione di Edmund Hilary per la montagna

- ☐ A ebbe origine casualmente
- ☐ B gli fu trasmessa dai genitori
- ☐ C gli permise di irrobustire il fisico
- ☐ D nacque grazie a letture sull'argomento

7 L'introversione di Edmund

- ☐ A è stata inizialmente troppo sottovalutata dalla famiglia
- ☐ B è stata la spinta per sviluppare caratteristiche positive
- ☐ C è stata la causa della sua infanzia infelice
- ☐ D è stata combattuta senza successo

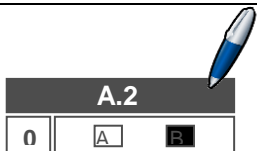
8 Tutte le spedizioni di Hilary

- ☐ A furono coronate da successo
- ☐ B potevano contare su finanziatori privati
- ☐ C venivano raccontate in una pubblicazione
- ☐ D erano organizzate minuziosamente per mesi

9 Edmund

- ☐ A aveva scelto il luogo della sua sepoltura
- ☐ B ha fondato un'associazione umanitaria
- ☐ C ha compiuto azioni criticate dai monaci
- ☐ D si è interessato alle sorti del popolo nepalese

A.2 Leggere i due testi indicati rispettivamente con **Testo A** e **Testo B**.Indicare nel **Foglio delle Risposte**, vicino ad ogni numero da 10 a 19, la lettera:☐ **A** se l'informazione si riferisce al testo **Testo A**☐ **B** se l'informazione si riferisce al testo **Testo B**

Esempio di risposta :	
------------------------------	---

ANIMALI A RISCHIO ESTINZIONE

Testo A	Testo B
<p>Una specie su sei tra i mammiferi selvatici che vivono in Europa rischia di estinguersi. A preoccupare è anche il fatto che un quarto delle specie di mammiferi selvatici, indipendentemente che siano o no a rischio di estinzione, registra un calo delle nascite. E questo considerando che non si conosce ancora la situazione di almeno il 33% delle specie di mammiferi. Quando la si conoscerà, i dati potrebbero essere ancor più allarmanti. La causa principale che porta alcune specie vicino alla loro estinzione è senza dubbio il degrado degli habitat naturali che hanno subito notevoli modifiche. All'Europa già appartiene il triste primato di avere in casa i mammiferi maggiormente a rischio d'estinzione di tutto il pianeta: la linca sardina e la foca monaca.</p> <p>A questo quadro si è giunti dopo un lavoro commissionato dalla Comunità Europea. Il Commissario per l'Ambiente ha così commentato: «Ora più che mai l'obiettivo di fermare la perdita di biodiversità in Europa è un passo fondamentale per proteggere le specie a rischio».</p> <p>Di fronte a questi dati scoraggianti vi sono, comunque, alcuni esempi confortanti. I bisonti europei, presenti solo in alcuni zoo all'inizio del secolo scorso, ora corrono liberamente su vaste aree tra Polonia, Lituania e Russia.</p>	<p>Dall'Equatore al Polo Nord, il rischio che nei prossimi 30-50 anni possano estinguersi intere specie di animali è sempre più visibile.</p> <p>A Doha s'è appena conclusa la Conferenza sulle specie animali minacciate dal commercio internazionale, nel corso della quale sono stati adottati vari provvedimenti. Se, da una parte, è stata bloccata la richiesta di riprendere il commercio dell'avorio e, dunque, lo sterminio degli elefanti, dall'altra si è deciso che gli orsi bianchi che vivono sui pack possano essere ancora cacciati.</p> <p>Stando ai dati emersi da recenti studi, l'orso polare è considerato globalmente "vulnerabile" (cioè il 3° livello di minaccia su 5). «All'origine - dice Piero Genovesi, ricercatore - c'è essenzialmente la costante riduzione della calotta polare, che si prevede possa scomparire nei prossimi 100 anni. E poi c'è anche l'inquinamento a minacciare di estinzione questa specie che, essendo alla sommità della catena alimentare, mostra da tempo i segni dell'accumulo dei fattori inquinanti. Lo scioglimento dei ghiacci sta inoltre riaprendo rotte commerciali navigabili, distruggendo ancora di più la calotta di ghiaccio dove gli animali si muovono. Tutto ciò potrà avere effetti disastrosi sulla vita degli orsi, obbligandoli a trascorrere più tempo sulla terraferma».</p>

- 10** Alcune specie animali diminuiscono in quantità, anche senza il rischio di estinguersi
- 11** Sono state trovate soluzioni parziali per la salvaguardia delle specie a rischio
- 12** Ulteriori ricerche potrebbero far emergere dati più preoccupanti
- 13** L'uomo contribuisce all'estinzione di alcuni animali
- 14** In questo continente ci sono gli animali che rischiano maggiormente l'estinzione
- 15** Habitat naturali potrebbero scomparire del tutto
- 16** Alcuni animali subiscono più pesantemente degli altri l'inquinamento
- 17** Le istituzioni invitano a prendere provvedimenti per salvaguardare le specie a rischio
- 18** Alcuni animali sono stati riportati nel loro habitat naturale
- 19** L'habitat naturale di alcuni animali subirà dei cambiamenti

A.3 Leggere il testo.

Rispondere alle domande o completare le affermazioni nel **Foglio delle Risposte**, negli spazi numerati da 20 a 23.

A.3	
0	esempio <hr/> <hr/> <hr/>

Esempio di risposta :

SEGRETARIA LICENZIATA: HA MANGIATO LE POLPETTE DEL CAPO

La protagonista di questa strana storia è una signora di 59 anni, Magdalene, che per 34 anni ha prestato servizio come segretaria, in modo impeccabile, presso un'importante società. Un giorno, poi, mentre stava preparando un rinfresco per il suo capo e altri manager, viene colta dai morsi della fame e così mangia una polpetta di carne e un panino. Un collega vede tutta la scena e la riferisce al suo capo, che dopo aver avuto la conferma dalla stessa segretaria, l'ha licenziata. *“Non posso fare finta di niente. Nella nostra azienda lavoriamo con dati molto confidenziali. Se non ci si fida più di qualcuno diventa un problema”*, ha detto il capo a Magdalene per giustificare il licenziamento.

Questa vicenda fa ripensare a un film del simpatico Fantozzi, che era andato in una clinica per dimagrire e non riuscendo a resistere a un piatto di gustose polpette dopo giorni di dieta ferrea, ne aveva messe in bocca quante più ne poteva, interrompendo la dieta. Per questo motivo il rigido dottore tedesco si era arrabbiato e lo aveva fatto punire dagli infermieri.

La notizia dell'ingiusto licenziamento ha fatto molto scalpore e la gente non si capacita come un capo possa essere così senza cuore e fare una cosa tanto ingiusta.

Magdalene, però, non ha accettato il licenziamento e si è rivolta al tribunale del lavoro. L'avvocato di Magdalene ha affermato che *“la signora è convinta di essersi comportata correttamente poiché non ha agito di nascosto, perché il cibo era molto abbondante, quindi non ha tolto niente a nessuno e non c'è nessun regolamento che vieti ciò che ha fatto”*.

Il giudice ha dato ragione alla segretaria perché la vicenda non ha gli estremi per essere classificata come “furto” e ha proposto all'azienda di trovare un accordo con la signora, di revocarle il licenziamento e riassumerla al lavoro. Invece i responsabili dell'azienda non vogliono risolvere la questione con un accordo e quindi ci sarà un regolare processo.

- 20** In che modo il capo è venuto a conoscenza del comportamento di Magdalene?
(7 - 12 parole)
- 21** Il fatto di aver mangiato polpette è stato punito sia dal capo di Magdalene che dal dottore tedesco di Fantozzi, ma con motivazioni diverse. Quali sono?
(15 - 20 parole)
- 22** Perché il comportamento del capo è stato giudicato negativamente?
(7 - 15 parole)
- 23** Come si sarebbe potuto evitare il processo?
(7 - 15 parole)

PARTE B PROVA DI PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI

B.1 Svolgere UNO dei seguenti compiti (Da un minimo di 120 ad un massimo di 180 parole)

Scrivere nello spazio riservato a **B.1** nel **Foglio delle Risposte**

- 1** *Le persone non fanno i viaggi, ma sono i viaggi che fanno le persone:* partire per un viaggio, oltre ad essere una vacanza e un periodo di divertimento, è un'occasione per approfondire le nostre conoscenze e per allargare i nostri orizzonti mentali e culturali. Scriva un articolo per un giornale locale in cui Lei esprime la Sua opinione sull'importanza dei viaggi e racconti una Sua esperienza in merito.

**Scrivere nel
Foglio delle Risposte**

- 2** Aiutare gli altri è un dovere al quale, talvolta, non dovremmo sottrarci: possiamo farlo collaborando con associazioni di volontariato o su iniziativa personale. Dopo aver portato a termine la nostra missione ci sentiamo migliori e più in pace con noi stessi. Racconti una Sua esperienza in merito, spiegando le motivazioni del Suo gesto e quali sono state le conseguenze, in una relazione per un convegno sul volontariato.

**Scrivere nel
Foglio delle Risposte**

B.2 Svolgere UNO dei seguenti tre compiti (Da un minimo di 80 ad un massimo di 100 parole)Scrivere nello spazio riservato a **B.2** nel **Foglio delle Risposte****1** Lei, su Internet, legge questo contributo in un Forum:

Ho un bellissimo impiego e guadagno bene. Ma ho un problema con un collega con il quale condivido l'ufficio e gli stessi compiti di lavoro: lui è molto disordinato, ha poca voglia di lavorare ed è anche poco collaborativo. A volte penso anche di chiedere un trasferimento. Non ce la faccio più! Aiutatemi a sopravvivere! Marco

Lei resta colpito da questo appello e decide di scrivere il Suo messaggio.

Nel messaggio:

- si presenta brevemente
- dà un consiglio a Marco su come risolvere questo problema
- descrive quale dovrebbe essere il rapporto 'ideale' fra colleghi
- chiede di essere informato sugli sviluppi della situazione

**Scrivere nel
Foglio delle Risposte****2** Lei ha letto sul sito di un giornale italiano un concorso singolare:

Se vi piace andare al cinema,
scrivete la vostra opinione sull'ultimo film che avete visto,
inviando un'email al nostro sito.
Il contributo migliore sarà premiato con un viaggio a Cinecittà per
due persone.

Lei decide di partecipare al concorso e risponde all'annuncio.

Nell'email :

- si presenta brevemente
- descrive l'ultimo film che ha visto
- esprime la Sua opinione sul film

**Scrivere nel
Foglio delle Risposte**

- 3** Un Suo amico italiano Le scrive un'email perché, in occasione della Sua vacanza in Italia, vorrebbe portarla a visitare un museo. Le invia delle informazioni relative a tre musei che si trovano in città diverse. Lei deve scegliere quale museo preferirebbe vedere.

MUSEO DEGLI UFFIZI	MUSEO EGIZIO	MUSEO DELLA MAGNA GRECIA
Il Museo degli Uffizi si trova a Firenze ed è uno dei più famosi del mondo per le sue straordinarie collezioni di statue antiche e, soprattutto, per le raccolte di capolavori assoluti dell'arte di tutti i tempi di Michelangelo, Caravaggio, Giotto, Botticelli, Tiziano, Canaletto...	Il Museo Egizio si trova a Torino, è considerato il più importante del mondo dopo quello del Cairo, in Egitto. Nel museo sono presenti le tombe dei faraoni, i papiri dei sovrani egizi, la statua della divinità Iside, parti delle piramidi e delle famose sfingi ...	Il Museo della Magna Grecia si trova a Reggio Calabria ed è considerato il secondo museo al mondo in possesso della più ragguardevole collezione di reperti della Magna Grecia. Qui sono custoditi i due Bronzi di Riace, statue di atleti dei giochi olimpici, collezioni di gioielli, di specchi...

Lei risponde all'email del Suo amico italiano.

Nell'email:

- ringrazia l'amico per l'idea che ha avuto e per il materiale informativo inviato
- comunica qual è il museo che preferirebbe visitare, motivando la Sua scelta
- informa l'amico sulla data del Suo arrivo in Italia

**Scrivere nel
Foglio delle Risposte**



CENTRO VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Università per Stranieri Perugia



Università
per Stranieri
di Perugia

